

**Presidente Emanuela Caselli:**

"Grazie assessore Foracchia e apriamo pertanto la dichiarazione di voto relativamente alla mozione numero 6 chiede di intervenire il capogruppo Claudio Bassi e ne ha facoltà".

**Capogruppo "Forza Italia" Claudio Bassi:**

"Sì grazie Presidente, penso che sia doveroso un intervento anche che sia chiarificatore in ordine all'ultimo intervento del consigliere De Franco, noi certamente abbiamo due scuole di pensiero completamente diverse quindi il pensiero che lei esprime cozza inesorabilmente col pensiero che io esprimo ma a prescindere da queste considerazioni penso che lei Consigliere non abbia attentamente letto la mozione perché in questa mozione non si parla di autoregolamentazione di un popolo ma si parla di ben altro e dovrà illustrarmi chiaramente se è in grado di illustrarmi quali sono le forniture di armi e attrezzature militari da chi vengono fatte e verso chi vengono fatte che questa si chiede all'interno della mozione se lei riuscirà ad esaurire questa mia richiesta io voterò a favore della mozione a prescindere da questa considerazione penso che il portare una coccarda il vestire una cravatta verde o il portare un simbolo di un gemellaggio di Reggio Emilia con Fortwo o il simbolo di Reggio Emilia città del tricolore sia ben diverso quello di impegnare per circa due ore e quaranta persone in una seduta pubblica del Consiglio comunale il rilievo penso che sia completamente diverso questo è un messaggio silenzioso che si vuole dare ma certamente non va a cozzare innova a portar via

tempo prezioso a tutti i componenti il consiglio comunale il personale e assessori che sono oggi qui presenti il mio ho ascoltato l'assessore nel suo intervento ha parlato in effetti di questo rapporto che vi è che ne siamo pienamente a conoscenza perché dopo oltre quattro anni che sediamo in questi banchi conosciamo esattamente questi rapporti che ci sono però con questa mozione io non trovo assolutamente convinzione di quello che viene chiesto e quindi non viene mutato il mio pensiero e quindi insisto nel votare contro questa mozione purché consigliere De Franchi mi vada attentamente esaurivamente rappresentare tutto quello che io ho chiesto. Grazie"

**Presidente Emanuela Caselli:**

"Chiede di intervenire, in dichiarazione di voto, la capogruppo Lucia Lusenti e ne ha facoltà".

**Capogruppo "Sinistra Italiana" Lucia Lusenti:**

"Grazie, grazie Presidente come in passato anche oggi in questa occasione intendo sostenere quel tipo di mozione che va ad operare in un ordine di sostegno e democrazia nei confronti di popolazioni che hanno bisogno di essere sostenute e che hanno bisogno di fortificare la loro resistenza all'interno di un territorio che di osteggia e di e di riduce spesso e volentieri a a vittime e li costringe a stare contenuti in spazi che non sono quelli né della libertà né dell'autodeterminazione nello specifico per quanto riguarda la mozione che chiede una riduzione rispetto a la vendita delle armi io chiaramente non riesco ad avere dati dettagliati specifici però posso

rifarmi a quanto dichiarato dall'Osservatorio permanente sulle armi leggere e le politiche di sicurezza e difesa nostro italiano che dichiara che sono stati 470 milioni di euro per l'esportazione di sistemi militari verso lo Stato israeliano più di quanto hanno esportato Germania e Francia circa quanto hanno esportato Germania Francia e Regno Unito uniti insieme la stessa organizzazione dichiara appunto che vengono vendute armi alle parti in conflitto e che quindi non può essere e è considerata mediato strumento di mediazione di mediazione direi che 470 milioni di euro rendicontati e chiarificate esplicitamente destinati ad armi leggere tra l'altro chiariscano che per quanto possa essere un argomento difficile magari da discutere in termini specifici e dettagliati nelle nostre sedi come quella qui di oggi non può neanche essere considerato un dato sparato a caso e comunque non è mai stato contraddetto da nessuno, queste sono dichiarazioni che fanno riferimento a un dato del 2012 che poi viene riportato di anno in anno e di anno in anno 2012 ed è nella breve ricerca che ho fatto in questi dieci minuti quello che ho ritrovato riportato da diversi quotidiani da diverse fonti non ho mai trovato dichiarazioni che diciamo dicessero il contrario per cui insomma non ho ragione di credere che sia è stato smentito e che non sia stata riportata da nessuna parte detto questo che chiaramente è un dettaglio rispetto alla discussione di oggi su questi argomenti e come giustamente ha riportato l'Assessore sono tantissimi i cittadini di Reggio e cittadine di Reggio che si adoperano affinché non solo e non siano sole queste popolazioni nel tentativo di autodeterminarsi

ma sappiamo che oltre i loro confini i confini entro i quali sono costretti c'è chi guarda loro e chi cerca di poter dare un contributo e non lasciarli soli in condizioni che se venissero aggravate anche da uno stato di solitudine e non potrebbero portare ad altro che a una sofferenza che non avrebbe possibilità di essere risolta avere un supporto sapere che non sia soli in una in un contesto di tali privazioni rende anche più sopportabile il fatto di resistere i luoghi nei quali tra l'altro si è costretti a restare e non si ha la possibilità di svilupparsi e crescere e spostarsi liberamente come chiunque di noi per cui il mio sostegno totale ad entrambe le mozioni e ringrazio per sia l'Assessore per il suo discorso e la sua e dettagliata spiegazione rispetto a punto per punto ciò che è stato contestato in queste mozioni e ancora una volta sono contenta di sapere che questo Consiglio comunale è disposto a trattare argomenti che vanno anche al di fuori del nostro perimetro esagonale. Grazie".

**Presidente Emanuela Caselli:**

"Proseguiamo ancora con la dichiarazione di voto sulla mozione numero 6, chiede di intervenire il capogruppo Andrea Capelli e ne ha facoltà"

**Capogruppo "Partito Democratico" Andrea Capelli:**

"Grazie Presidente, buonasera, io speravo francamente che almeno negli ultimi mesi di mandato il ritornello che i problemi sono altri fosse ormai finito lo dico, mi passava una battuta l'avvocato Bassi, soprattutto da parte di chi ha chiesto e

ottenuto che fosse modificato il regolamento che prima prevedeva tre firme di consiglieri comunali e adesso un solo consigliere comunale con una sola firma può proporre mozioni su qualsiasi cosa lo dico perché il problema era solo vostro del vostro gruppo che ha tre componenti e che quindi il regolamento diceva o tre o tutto il gruppo e il problema è solo vostra ma anche andando incontro ai vostri problemi ha detto qualsiasi Consigliere può proporre qualsiasi tema poi mi passi la battuta ma detto da chi è arrivato perfino a proporre di modificare il nome di Reggio nell'Emilia e Reggio Emilia mi sembra che l'argomentazione che non si discute di tutti i problemi di Reggio Emilia sia un po' debole cioè siamo arrivati a discutere di ogni in questa sala e nessuno ha mai censurato le proposte di nessun altro quindi almeno le motivazioni e i problemi sono altri sarebbe di parlar d'altro visto che chiunque proporrà di ogni e ne abbiamo sentite di ogni speravo che almeno sei mesi dalla fine mandato avessimo finalmente messo nel cassetto ma se anche volessimo venire nel merito adesso non voglio come dire richiamare a campagne di boicottaggio che invitavano tutti i cittadini reggiani e sono tanti perché è la banca che ha ereditato la nostra fu gloriosa Cassa di Risparmio territoriale ma a un certo punto giravano per internet no campagna di boicottaggio verso UniCredit accusata di avere partecipazioni in aziende commerciavano armi lo dico perché sul commercio di armi ci sono informazioni contro informazioni mercato nero disinformazioni le più disparate quindi venire qua a dire diteci chi sono altrimenti non c'è anche questa è una motivazione

scusatemi nel momento in cui uno dice sposo la richiesta di Amnesty International ci sembra di aver recitato come dire un promotore la cui onorabilità e affidabilità se mettiamo in discussione anche questa vale tutto e dopo vale tutto dopo possiamo davvero dire così adesso non vogliamo come dire risolvere qui il problema del mercato nero delle forniture di questo o di quel Governo con questo o quel complice ah questo, quel rivoluzionario armato che nell'Africa fa la rivoluzione per destabilizzare il dittatore che non passa più agli Stati occidentali da tale materia prima con bassi dazi doganali perché poi veniamo a parlare del mercato di armi nel mondo si parla anche di questo e qui abbiamo citato un fatto concreto per dire la concretezza un appello di Amnesty International ma rispetto alla situazione ormai annosa perché anche qui molto bello parlare di autodeterminazione dei popoli posto che anche noi ogni tanto ci farebbe bene interrogarci su noi stessi quindi io penso che parlare di Palestina faccia bene anche a noi vedo perché vedo girare una maglietta Emilia oggi in Consiglio comunale quindi ogni tanto ci farebbe bene anche a noi chiederci se ci sentiamo più reggiani o più italiani che ci sentiamo più emiliani o più europei che tipo di Stato e di democrazia vogliamo ci farebbe bene anche a noi discutere di queste cose forse discutere anche delle questioni che hanno gli altri ci aiuta anche a fare un po' di autocritica e di vedere la fotografia dell'esistente perché tutto bello e insomma venirci a raccontare che qualcuno è andato al Catasto in Israele ha comprato un metro per metro tutta la terra nel conflitto più

vecchio del mondo dove il problema deriva dal riconoscimento dell'altro il problema deriva dal riconoscimento dell'altro quando io dico che tu non esisti hai voglia a dirimere le questioni internazionali delle guerre tu non esisti si parte da lì in questo conflitto allora dobbiamo anche chiarirci su quel su che cosa è antisemita e cosa è antisionista perché questo non è un documento antisemita possiamo discutere sul fatto che questo sia un documento antisionista forse su quel livello ci potremmo anche arrivare però signori miei nel momento in cui si fa una mozione a Reggio Emilia con la storia di cooperazione internazionale che ha con la storia di gemellaggi che ha perché erano i nostri padri e che ci insegnavano che era importante andare a costruire posti in Mozambico, erano i nostri padri e che ci insegnavano a prenderci cura dei bambini delle favelas cioè non è che ci siamo inventati una campagna estemporanea qui c'è una storia di cooperazione internazionale di attenzione a quelle che sono le dinamiche politiche e la voce di Reggio Emilia nella politica internazionale abbiamo ancora l'ardire di pensare che abbia avuto e abbia ancora un peso noi oggi pensiamo che quindi aderire a una campagna di questo tipo con la formulazione di questo tipo non sia di sicuro un problema di antisemitismo e antisionismo non sia un problema di rivedere la storia e aderisce a una richiesta di gente molto più autorevole di noi che dopo aver analizzato il problema in maniera anche più approfondita di noi era giunta anche a quella conclusione quindi ci mettono capiamo le motivazioni di chi oggi possa respingere questo documento almeno quelle sentite nel dibattito. Il nostro

voto è favorevole, grazie”.

**Presidente Emanuela Caselli:**

“Proseguiamo con la dichiarazione di voto chiede di intervenire la capogruppo Rubertelli ne ha facoltà.

**Capogruppo Cinzia Rubertelli:**

“Sì grazie Presidente, intanto, cioè, lasciatemi dire che sono decisamente schifata da quanto ha detto il Consigliere De Franco perché credo veramente e la bassezza rispetto anche ai temi che stiamo trattando perché qua un è il fatto che si scelga di ricordare un anno dopo le violenze gratuite della polizia spagnola al referendum dell'indipendenza catalana nel silenzio nel silenzio dell'Europa dei mostra democratica perché qua siamo un anno preciso ed è per questo che giustamente illustriamo questa cosa e il fatto che alcuni Consiglieri di Reggio Emilia, Reggio Emilia che ricordiamo essere gemellata con la città di Girona, quindi e ricordiamo benissimo che ha comunque già trattato anche in questa sede questo argomento e lo fa in maniera simbolica no che venga strumentalizzato quelle parole e lei ha detto francamente è vergognoso dal mio punto di vista e non vedo cosa c'entri e cosa c'entra con le due mozioni che stiamo trattando non c'entra assolutamente nulla non c'entra assolutamente nulla ok quindi io francamente tornerò ascoltare la registrazione ma veramente mi è venuto la pelle d'oca quando ho sentito parlare in tal senso in quei termini una persona giovane che comunque si presenta come portatore di grandi valori democratici e diciamo che ha in qualche modo veramente toccato

un tasto dal mio punto di vista molto dolente come del resto molto dolente è l'intervento del Capogruppo Capelli no perché è Capelli dice e dice che in qualche modo è è possibile trattare attraverso gli anni di gli atti di indirizzo e qualsiasi argomento quando lui stesso nell'ultima Conferenza dei Capigruppo d'imperio e unilateralmente decide che i prossimi Consigli in quel che avranno solo degli atti di indirizzo, di fatto invita al Presidente a non convocarli cioè qua siamo veramente a un continuo rinnegare se stessi sia da una parte e dall'altra perché io dico basta che guardate leggete l'ultimo verbale tra l'altro puntuale perché la prima volta che abbiamo un verbale grazie alle nuove tecnologie molto puntuale messo nel solito tutto anche in questo caso detto non c'è limite al peggio, non c'è limite al peggio e perché il capogruppo decide che se ci sono atti solo a un indirizzo essendo mai verso la fine della consiliatura si deve in qualche modo solo non si deve convocare il Consiglio si deve convocare solo quando ci sono comunque delle delibere di Giunta questo io ho letto e francamente dico rimettiamo un attimo in fila e diciamo così il senso logico delle nostre parole delle nostre azioni perché secondo me stiamo veramente andando contro i principi e democratici che tanto in qualche modo è dichiarate e di cui parlate sul tema di queste mozioni ne abbiamo fatto tanti ne ha fatte diverse e ci ricordiamo che in città ci sono tutta una serie di associazioni attive quello che sarebbe interessante Assessore capire se tutte queste mozioni sono state concretamente attuate e anche che tipo di risultati hanno

portato per i cittadini e mi pare siano qua alle mie spalle certamente non vanno elusi rispetto anche quella che è la capacità di incidere di un Consiglio comunale questo è sarebbe necessario capirlo perché giustamente sono ore e ore di lavoro sono ore e ore di impegni ma bisognerebbe anche capire poi l'esito di tutto questo per cui da parte mia avrò modo di chiedere tutto la questione degli atti di indirizzo al Presidente della Commissione quinta affinché in Commissione quinta si abbia un resoconto della dell'attuazione di tutte queste queste mozioni appunto e discusse e discusse in Consiglio nel merito dei dei due atti io dichiaro sin d'ora il mio voto di astensione. Grazie".

**Presidente Emanuela Caselli:**

"Proseguiamo con le dichiarazioni di voto, chiede di intervenire la capogruppo la capogruppo Roberta Rigon e ne ha facoltà".

**Capogruppo Roberta Rigon:**

"Sì grazie Presidente, per primo vorrei ribadire che eh sì si è diciamo deciso di accogliere una richiesta di Amnesty International e rispondendo all'appello che è stato fatto democraticamente ritengo che si possa anche dissentire non solo con la scelta ma con l'appello stesso per quello che riguarda questi documenti penso si sia già capito anche dal mio precedente intervento e non condivido ciò che sta alla base di quello che viene dichiarata richiesto chiesto di inviare alle autorità preposte in merito a questi documenti perché ritengo che esprimano esclusivamente una parte delle posizioni in campo

difendano esclusivamente una parte e in questo conflitto così complesso non si possono risolvere con un prendere le parti uno dell'altro e in questo caso sembra che si voglia così fare fuoco sotto una credo inaccettabile crescente guerra contro Israele anche mediatica e che invece vada in favore di politiche promosse dall'Unione europea e silo arabe in queste zone e che io non posso condividere e quindi il mio voto sarà un voto contrario ad entrambe le mozioni".

**Presidente Emanuela Caselli:**

"Siamo nella fase della dichiarazione di voto relativamente alla mozione numero 6, non mi risulta ci siano altri iscritti per la dichiarazione di voto spetta pertanto all'Aula esprimersi con il voto, dichiaro aperto il voto, dichiaro chiuso il voto, diamo lettura del voto espresso dall'Aula: sono 22 i presenti, 22 votanti, 18 i voti favorevoli e 3 quelli contrari quindi in realtà c'è un voto che non espressa espresso adesso daremo lettura della stampa in modo più puntuale. Diamo lettura del voto espresso dall'Aula sulla mozione numero 6 sono 22 presenti 18 voti favorevoli 3 contrari 0 astenuti, hanno votato no i consiglieri Bassi, Rigon e Vinci approvata la mozione numero 6